Comune di Morano sul Po

Provincia di Alessandria

Decreto Sindacale n. 7/2023

OGGETTO:
ATTRIBUZIONE DI INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DIPENDENTE DI CATEGORIA C - NOMINA RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E TRANSAZIONE DIGITALE

L'anno **DUEMILAVENTITRE** addì **TRENTA** del mese di **DICEMBRE** nella sede Municipale, il sottoscritto Ferrari Luca, nella sua qualità di Sindaco del Comune di Morano sul Po:

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/8/2000, n.267 ed in particolare:

- l'articolo 50, comma 10, che prevede che il sindaco nomini i responsabili degli uffici e dei servizi;
- l'articolo 107 in materia di funzioni dei responsabili di servizio;
- l'articolo 109, secondo comma, che prevede che "Nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

Considerato che "L'individuazione dei dipendenti ai quali assegnare l'incarico di Posizione Organizzativa è effettuata dal Sindaco con atto motivato e verificato il possesso dei seguenti requisiti:
a) esperienza concretamente maturata in relazione alla natura, alle caratteristiche dei programmi da realizzare ed agli obiettivi oggetto dell'incarico, valutando l'ambito di autonomia ed il livello di responsabilità effettivamente raggiunti ed assicurati dal dipendente;
b) adeguatezza delle conoscenze teoriche e requisiti culturali posseduti dal dipendente rispetto alle conoscenze richieste per la posizione da ricoprire;
c) attitudini, capacità professionali ed organizzative richiesti per la posizione da ricoprire.

Considerato che, in data 16.11.2022, è stato sottoscritto il nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali e che tale contratto, agli artt.16-18, recita testualmente:

Art.16

1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale, previamente individuate dalle amministrazioni in base alle proprie esigenze organizzative. Ciascuna di tali posizioni costituisce oggetto di un incarico a termine di EQ, conferito in conformità all'art. 18 del presente CCNL. Tali posizioni richiedono:

- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente, implicante anche la firma del provvedimento finale, in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni;

- conoscenze altamente specialistiche, capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo.

2. Le suddette posizioni di lavoro vengono distinte in due tipologie: a) posizione di responsabilità di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
b) posizione di responsabilità con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.
3. Gli incarichi di EQ, afferenti alle suddette posizioni di lavoro di cui al comma 2, possono essere affidati a personale inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ovvero a personale acquisito dall'esterno ed inquadrato nella medesima area.
4. Nel caso in cui gli Enti siano privi di personale dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, la presente disciplina si applica:
a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nell'area degli Istruttori o degli Operatori esperti;
b) presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nell'area degli Istruttori.

Art.18

1. Gli incarichi di EQ, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni con atto scritto e motivato e possono essere rinnovati con le medesime formalità.
2. Per il conferimento degli incarichi in oggetto gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale di cui all'art. 16 del presente CCNL.
3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.
4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 17 del presente CCNL. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.
5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 17 del presente CCNL da parte del dipendente titolare.

Dato atto:

- che attualmente la funzione di responsabile dell'Area Economico/finanziaria e Tributi e fino al 31.12.2023 è ricoperta dalla Sig. Ferrero Patrizia;
- che nell'ente non sono presenti dipendenti in possesso della categoria D;

Richiamato l'art. 109 comma 2 del D.Lgs 267/2000, secondo cui nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107 comma 2 e 3 –fatta salva l'applicazione dell'art. 97 comma 4 lett. d) – possono essere attribuite a seguito di provvedimento motivato del Sindaco ai responsabili degli Uffici e dei Servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga ad ogni diversa disposizione;

Considerato:

- che l'articolo 16, comma 4, del Ccnl Funzioni locali 16.11.2022 consente di assegnare l'incarico *ad interim* ad altri dipendenti inquadrati nell'area di istruttori.
- che l'incarico ad *interim* può essere attribuito solo a condizione che il destinatario disponga di una competenza professionale oggettivamente compatibile con le capacità e le cognizioni proprie del titolare della responsabilità del servizio;

Considerato:

- che nessuno dei responsabili è in possesso di un titolo di studio utile per la concreta gestione operativa di un Servizio avente evidenti necessità di cognizioni specialistiche e tantomeno di esperienza lavorativa minima per poter comunque condurre con competenza la struttura.

- che risulta possibile ai sensi dell'art 16 comma 4 del CCNL Funzioni locali 16.11.2022, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali.
- che nell'ambito dell'Area Economico/finanziaria svolge attività lavorativa il seguente dipendente inquadrato nella categoria C, che dispone di esperienza maturata nel settore di riferimento, della professionalità necessaria per poter ricevere un incarico di PO in deroga alla disciplina dell'articolo 16 comma 4, del Ccnl funzioni locali 16.11.2022:

Cognome e Nome	Titolo di studio	Esperienza professionale
FERRERO PATRIZIA	Diploma ragioneria	Dipendente del Comune di Morano sul Po dal 01/03/2019

Considerata la necessità di affidare la gestione dell'Area Economico-Finanziaria e Transazione Digitale al relativo responsabile, ai sensi dell'art.109, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000, con i compiti, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la legge e lo statuto espressamente non riservano agli organi di governo, previsti dall'art. 107, commi 2 e 3, del medesimo T.U.;

Ritenuto di attribuire le responsabilità organizzative del Comune di cui all'art. 16 comma 4 del CCNL 16.11.2022;

Richiamate:
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 119 del 10.11.2023, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del DUP 2024-2026.
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 11.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026.
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 11.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024/2026;

Visti:
- il D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;
- il D.Lgs n. 165 del 30/03/2001;
- il vigente Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento di Contabilità;
- Il vigente Regolamento sull'ordinamento, l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e dei servizi;
- i vigenti CCNL del comparto Funzioni Locali;

DECRETA

1) Di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2) Di attribuire, per le motivazioni di cui in premessa e che qui sono integralmente riportate, in via straordinaria e temporanea alla Sig.a **FERRERO Patrizia**, inquadrata nell'Area Istruttori, ex categoria C, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del CCNL-Funzioni Locali del 16.11.2022, la **posizione organizzativa dell'Area Economico/Finanziaria e Transazione Digitale**, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la legge e lo statuto espressamente non riservano agli organi di governo, previsti dall'art. 107, commi 2 e 3, del D.Lgs n. 267/2000;

3) Di dare atto che l'incarico è conferito, col presente atto, **dal 01.01.2024**, è ha durata di TRE anni; esso potrà essere eventualmente riattribuito, anche dopo la scadenza, laddove siano state nel frattempo avviate le procedure di reclutamento di personale di categoria D da poter preporre al servizio Economico/finanziario e Transazione digitale.

4) Di corrispondere al dipendente per la durata dell'incarico, ai sensi dell'art. 17 comma 3 del CCNL 16.11.2022– Comparto Funzioni Locali una **retribuzione di posizione di € 9.500,00 annui**, oltre alla retribuzione di risultato sulla base delle risultanze della valutazione, nell'ambito dello specifico fondo, come determinato ai sensi dell'articolo 17, comma 4, del CCNL funzioni locali 16.11.2022;

5) Di dare atto che l'indennità di posizione assorbe tutte le indennità previste dal CCNL 16.11.2022, ad eccezione di quelle specificatamente previste dall'art. 17 del medesimo CCNL o dalla Legge;

6) Di dare atto che in relazione all'incarico conferito, il dipendente incaricato è a disposizione dell'Amministrazione, oltre l'orario d'obbligo, per le esigenze connesse all'incarico affidatogli. Pertanto il dipendente è tenuto ad effettuare le prestazioni di servizio straordinarie necessarie all'espletamento dell'incarico ed al conseguimento degli obiettivi, da prestarsi con speciale flessibilità di orario;

7) Di stabilire che l'incarico oggetto del presente decreto può essere revocato:
- a seguito di riorganizzazione dei Settori;
- a seguito di valutazione negativa;
- in caso di comportamenti omissivi o pregiudizievoli reiterati sui programmi e sugli obiettivi concordati, con gli strumenti di programmazione dell'Ente;
- in caso di grave violazione del Codice Disciplinare;

8) di stabilire che il presente decreto venga comunicato agli interessati nelle forme di legge, e venga reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio comunale e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" così come previsto dalle normative vigenti;

9) di trasmettere il presente provvedimento ai competenti Uffici per l'adozione dei provvedimenti attuativi conseguenti;

10) di comunicare il presente provvedimento alle Rappresentanze sindacali dell'Ente e al Nucleo di Valutazione.

Morano sul Po, li 30.12.2023

IL SINDACO
FERRARI LUCA